



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA ENTE

1) ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: *Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma Tel:

0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmil.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

ARCI SERVIZIO CIVILE COSENZA

Indirizzo: VIA PADRE GIGLIO COMPLESSO PIAZZA MOLINO 01 – 87100- COSENZA Tel: 0984-482440

Email: cosenza@ascmil.it

Sito Internet: www.arciserviziocivilecosenza.it

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: ANNA CANDIDA MASSARO Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: ANNA CANDIDA MASSARO LUCIA RUGGIERO, ANGELO GALLO,

2) CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345

3) ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) TITOLO DEL PROGETTO: **“L'AMICO DELLA PORTA ACCANTO_02”**

5) SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:

Settore: Assistenza

Area di intervento: Anziani

Codifica: A01

6) DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

Premessa

Il progetto di Servizio Civile **“L'AMICO DELLA PORTA ACCANTO_02”** è rivolto agli anziani ed alle persone disabili residenti nel **Comune di Montalto Uffugo**, sede di attuazione del progetto, paese situato nella provincia di Cosenza, a 430 m. s.l.m.

Il territorio comunale di Montalto Uffugo si estende su una superficie di 78,43 Km² e presenta una densità abitativa di 247,27 ab./km².

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Il progetto ha come **obiettivo** la realizzazione di una rete di assistenza che vada a coprire tutti i bisogni giornalieri delle persone sole, anziane e disabili, tenendo presente le esigenze degli anziani che spesso si sentono inutili e poco produttivi per la società odierna dove non riescono a trovare una collocazione precisa che li faccia sentire come abili a produrre ed a rendere qualcosa di vivo e fruibile. Il progetto rappresenta una cerniera fra il mondo degli anziani e dei disabili e quello istituzionale: l'immissione di energie nuove all'interno di un sistema di servizi integrati aiuterebbe a rivalutare la figura dell'anziano per vederlo non come peso ma come risorsa per la crescita delle future generazioni che rinvengono nell'esperienza dei nonni le prospettive delle attività future e dell'impegno sociale. Obiettivi di questo progetto sono la possibilità di fornire nuove opportunità di inserimento sociale a categorie di cittadini che spesso incontrano difficoltà insormontabili in questo ambito, con grossi problemi di esclusione. Il ruolo dei volontari è inteso come facilitatori sociali.

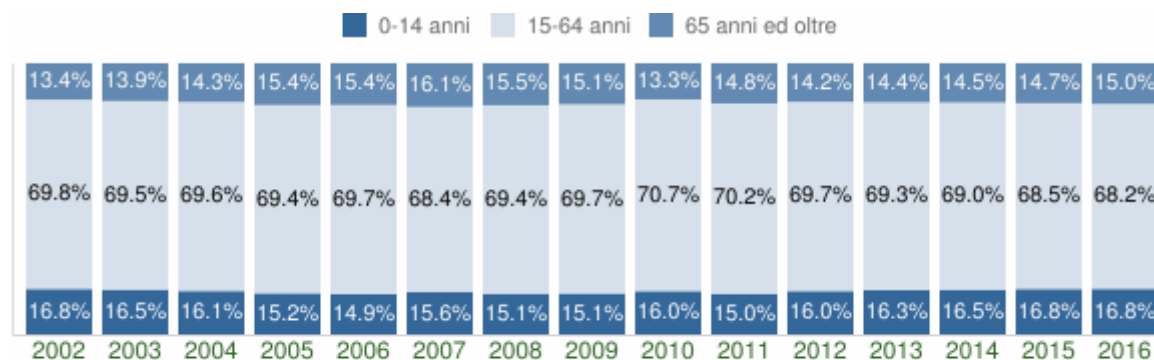
6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Contesto territoriale

Il territorio del Comune di Montalto Uffugo è prevalentemente collinare e si sviluppa, in direzione est-ovest, dal fiume Crati alla catena costiera appenninica. Il capoluogo, Cosenza, dista 20 Km; l'Università della Calabria, nel limitrofo Comune di Rende, 15 Km; il Mar Tirreno, la Sila e il Mar Ionio si raggiungono, rispettivamente, in 30, 40 e 60 minuti d'auto. Montalto è sede della Comunità Montana "Media Valle Crati" e del Distretto Scolastico n. 22; Ospita l'Ufficio zonale del Lavoro, l'Ufficio Distrettuale delle Imposte, il Giudice di Pace, Comando Stazione Carabinieri, Distretto Sanitario "Media Valle Crati" Taverna, poliambulatorio presso Palazzo Municipale Montalto centro.

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione

COMUNE DI MONTALTO UFFUGO (CS) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Servizi e prestazioni offerte dai Comuni di Montalto

AREA DISABILI

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Comune	Servizi offerti	N° Operatori sociali professionali/qualifica	Modalità di gestione	N° utenti
Montalto Uffugo	Assistenza domiciliare socio-assistenziale	3	Appalto cooperativa sociale	20
	Servizio sociale professionale	(Ass. sociale, Responsabile serv. Soc., operatori sociale)	Gestione diretta	300
	Intermediazione abitativa e assegnazione alloggi	3 (Ass. sociale, Responsabile Serv. Soc., operatori sociale)		20
	Sostegno socio –educativo scolastico		Appalto cooperativa sociale	15

	Sostegno socio-educativo domiciliare		Appalto cooperativa sociale	4
	Assistenza domiciliare Integrata		ASP	18
	Attività ricreative, sociali, culturali		Appalto cooperativa sociale	10
	Telesoccorso e teleassistenza	1 Operatore sociale	telecom	30

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	Trasporto sociale		Gestione integrata con cooperativa sociale e Associazioni di volontariato	35
	Contributi per servizi alla persona e per cure sanitarie	3 (Ass. sociale, Responsabile serv. Soc., operatori sociale)	Gestione diretta	100
	Retta per prestazioni residenziali	3 (Ass. sociale, Responsabile serv. Soc., operatori sociale)	Gestio diret	5

AREA ANZIANI

Comune	Servizi offerti	N° Operatori sociali professionali /qualifica	Modalità di gestione	N° utenti
Montalto Uffugo	Attività ricreative, sociali e culturali (gite socio-culturali, soggiorno termale)	10	Gestione integrata con cooperative sociali e associazioni di volontariato	100
	Servizio sociale professionale	3 (Ass. sociale, Responsabile serv. Soc., operatori sociale)	Gestione diretta	1000

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	Intermediazione abitativa, assegnazione alloggi	3 (Ass. sociale, Responsabile Serv. Soc., operatori sociale)	Gestione diretta	
	Assistenza socio-assistenziale	5	Gestione integrata con cooperativa sociale	35
	Servizi di prossimità		Appalto cooperativa sociale	100
	Telesoccorso e teleassistenza		Telecom	70
	Assegni di cura, buono socio- sanitario	3 (Ass. sociale, Responsabile Serv. Soc., operatori sociale)	Gestione diretta	40

	Trasporto sociale	5	Gestione integrata con cooperativa sociale	15
	Contributi per servizi alla persona	3 (Ass. sociale, Responsabile Serv. Soc., operatori sociale)	Gestione diretta	30
	Contributi economici per cure e prestazioni sanitarie	3 (Ass. sociale, Responsabile Serv. Soc., operatori sociale)	Gestione diretta	30

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	Rette per prestazioni residenziali	3 (Ass. sociale, Responsabile serv. Soc., operatori sociale)	Gestione diretta	3
	Contributi per l'alloggio	3 (Ass. sociale, Responsabile serv. Soc., operatori sociale)	Gestione diretta	100

	Contributi economici ad integrazione del reddito	3 (Ass. sociale, Responsabile serv. Soc., operatori sociale)	Gestione diretta	20
	Contributi anziani	3 (Ass. sociale, Responsabile serv. Soc., operatori sociale)	Gestione diretta	3

Nel territorio si rileva:

- Elevata presenza minori ed anziani disabili che richiedono sostegno economico e in servizi;
- Elevata domanda del servizio di trasporto sociale, di assistenza domiciliare socio- assistenziale da parte di persone disabili (anziani, adulti e minori);
- Elevata presenza di famiglie con figli in stato di disagio economico e sociale;
- Stato di disagio sociale ed economico esternato da donne divorziate, vedove, ragazze madri e donne con marito disoccupato;
- Casi di persone con etilismo e dipendenza da sostanze che necessitano di un sostegno socio-psicologico ed economico;

A livello comunale si rileva:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

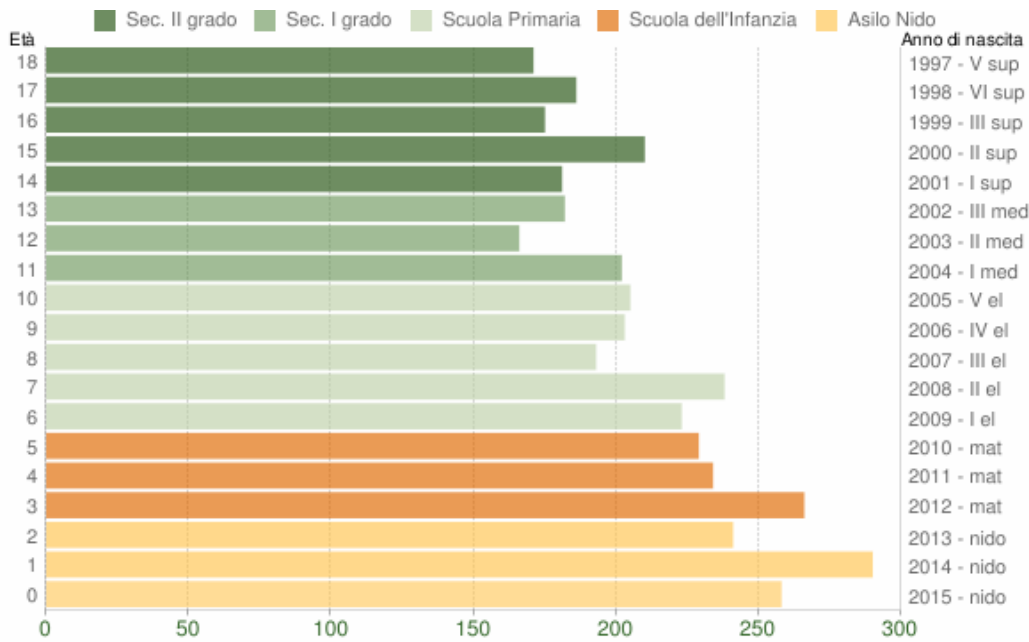
- Buona organizzazione dei servizi sociali attivati;
- Collaborazione costante nella gestione dei servizi sociali con componenti del Terzo Settore.

Priorità individuate:

L'area sociale che richiede un potenziamento dell'offerta di servizi sul territorio è quella: **DISABILI e NON AUTOSUFFICIENTI**

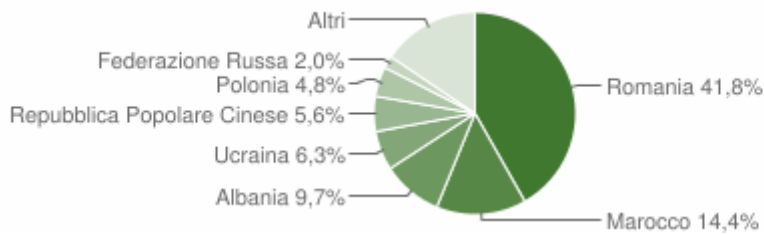
** Dati rilevati dal "Piano distrettuale degli interventi sociali del Comune di Montalto Uffugo"*

Popolazione per età scolastica 2017



Popolazione per età scolastica - 2016

COMUNE DI MONTALTO UFFUGO (CS) - Dati ISTAT 1° gennaio 2016 - Elaborazione TUTTITALIA.IT



Al 31/12/2016 la popolazione soggetta a bisogni d'assistenza, cui il progetto mira a provvedere, sono così distribuiti:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Minori 0-17	Giovani 18-25	Anziani oltre 65	Popolazione Totale residente al 31/12/2015
3882	1639	2932	Circa 20.000
UTENTI		NUMERO	SERVIZI EROGATI
ANZIANI	Parzialmente non Autosufficienti	60	SAD- ADI TRASPORTO SOCIALE
ANZIANI	Gravi /Non Autosufficienti	36	HOME CARE PREMIUM
IMMIGRATI	Progetto SPRAR	25	ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE SOCIO_ CULTURALE
ALUNNI DIVERSAMENT E ABILI	Domicilio	6	INTERVENTI SINERGICI TRA SCUOLA DELL'OBBLIGO/ASP

EDUCATIVA DOMICILIARE			
ALUNNI ABILI DIVERSAMENTE	Scuola Obbligo Riabilitazione Centri Diurni	26	TRASPORTOSOCIALE PRESSO I CENTRI DI RIABILITAZIONE ASP COSENZAMONTALTO UFFUGO RENDE
ADULTI ABILI DIVERSAMENTE	Centri Diurni	45	TRASPORTO PRESSO I CENTRI DIURNI, ASP MONTALTO UFF., LAPPANO CONVENZIONATO REG. CALABRIA

**Dati relativi al Servizio Civile, Comune di Montalto Uffugo- Settore Politiche Socio-Assistenziali.*

Considerato che il Comune di Montalto è territorialmente molto vasto,(come di seguito verrà meglio specificato) si presenta la necessità di raggiungere con i servizi erogati, presso i domicili, molti anziani che altrimenti risulterebbero emarginati per gran parte della giornata, e bisognosi di accompagnamento nella loro quotidianità, poiché impossibilitati a raggiungere quei luoghi del paese più popolati e partecipare alla vita sociale, specialmente nel periodo estivo.

Allo stesso modo, per le persone disabili, vi è la necessità di sostenerli ed accompagnarli nel quotidiano e di riuscire a renderli più partecipi ad attività sociali utili per garantirne meglio l'inclusione.

Contesto settoriale ed area di intervento

Il territorio del distretto sanitario della Media Valle del Crati, di cui fa parte il Comune di Montalto, registra un alto numero di persone che presentano diverse disabilità. Rispetto alla popolazione anziana e al disabile, il servizio assistenza fornito del Settore dei Servizi Sociali del Comune di Montalto, è attivo ma presenta delle criticità dovute proprio alla polverizzazione dei luoghi da raggiungere. E tale criticità si riflette con la diminuzione degli incontri settimanali con gli utenti: si è passati nell'ultimo biennio 2012/2013 da tre a due visite settimanali che hanno creato disagio in modo rilevante per gli utenti disabili che nell'assistenza e nella presenza degli operatori e dei volontari e volontarie ritrovano momenti di socialità e di relazione. La dispersione degli abitanti anziani e

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

disabili su un territorio di vaste proporzioni è sociologicamente rilevante dimostra tutta la sua negatività nei luoghi dove forte è il “senso dell’abbandono” e della solitudine vera e propria. La socializzazione quindi, diventa davvero difficile e l’unica luogo di socialità è il bar del paese che sicuramente non può rispondere ad esigenze di carattere sociale, sanitario, di aggregazione e sicuramente culturale ed informativo. Montalto ha una popolazione di circa 20.000 abitanti sparsi su una superficie di Kmq. 78,4. Comprende le contrade di Settimo, Scalo, Taverna, S.Nicola, Caldopiano, S.Maria la Castagna, Commicelle, Paranto e Vaccarizzo.

I residenti sono circa 19.000 così suddivisi:

La popolazione anziana raggiunge circa il 15% della popolazione complessiva fra maschi. Inoltre, si registra, nel Comune di Montalto, un consistente numero di abitanti non in età avanzata, che presentano particolari disabilità e che pertanto richiedono un elevato livello di assistenza. Il Progetto vuole essere di supporto maggiormente a queste due fasce che non hanno la possibilità, da un lato, (autosufficienti che vivono da soli) di poter contare comunque su qualcuno della famiglia nelle azioni quotidiane straordinarie, legate più che altro alla sfera relazionale (partecipazione attiva ad eventi, incontri, gite, viaggi, svago) , e dall’altro, di non riuscire a svolgere nemmeno quelle azioni ordinarie quotidiane (anziani non auto – sufficienti).Gli obiettivi del

Progetto sono quelli di integrare nel già avviato sistema di servizi sociali del Comune di Montalto Uffugo, soprattutto per quanto riguarda l’assistenza alle persone anziane e alle persone disabili, prevenendo così la loro l’istituzionalizzazione: il sostegno e l’assistenza presso il loro domicilio consente di attuare politiche di intervento che riescono ad evitare ricoveri impropri presso istituti e case di residenzialità.

Data la descrizione del contesto territoriale e settoriale sopra esposta, possiamo quindi individuare gli indicatori utili per la misura dell’efficacia degli interventi previsti:

INDICATORI
Indicatore 1.1.1 aumento del 50% del numero degli anziani che usufruiscono del servizio di ascolto, supporto e compagnia, residenti nel Comune di riferimento
Indicatore 1.1.2. diminuzione del 30% delle situazioni a rischio di solitudine grazie all’intervento tramite il monitoraggio dl territorio e dei volontari
Indicatore 2.1.1 Aumento del 30% delle attività e dei momenti di socialità
Indicatore 2.1.2 aumento dell’autonomia per almeno n. 20 di anziani
Indicatore 2.2.1 aumento del 30% dei servizi rivolti ad anziani
Indicatore 2.2.2 incremento del 30% del numero degli anziani che usufruiscono di questo sostegno

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI
Criticità 1 Alta percentuale di anziani non autosufficienti e che necessitano di assistenza, residenti nel Comune di Montalto Uffugo	Indicatore 1.1.1 aumento del 50% del numero degli anziani che usufruiscono del servizio di ascolto, supporto e compagnia, residenti nel Comune di riferimento
	Indicatore 1.1.2. diminuzione del 30% delle situazioni a rischio di solitudine grazie all'intervento tramite il monitoraggio di territorio e dei volontari
Criticità 2 Scarsa offerta dei servizi sociali rispetto alla domanda nel territorio di riferimento, sia per gli anziani che per i disabili	Indicatore 2.1.1 Aumento del 30% delle attività e dei momenti di socialità
	Indicatore 2.1.2 aumento dell'autonomia per almeno n. 20 di anziani
	Indicatore 2.2.1 aumento del 30% dei servizi rivolti ad anziani
	Indicatore 2.2.2 incremento del 30% del numero degli anziani che usufruiscono di questo sostegno

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti

- I destinatari diretti del progetto saranno i 96 anziani (fra i parzialmente autosufficienti ed i non autosufficienti) residenti nel comune di Montalto e le loro famiglie;
- le 77 persone disabili residenti nel comune di Montalto (fra coloro i quali frequentano le Scuole e/o le strutture socio/sanitarie e coloro che non sono impegnati in nessuna attività sociale) e le loro famiglie.

6.3.2 beneficiari indiretti

- Famiglie: alleggerimento del carico di lavoro di cura che comporta una migliore gestione del tempo libero soprattutto per la donna che spesso è coinvolta sia in attività lavorative che di gestione della famiglia
- Comunità territoriale: grazie al progetto si avvierà la costituzione di una rete che partecipi attivamente alla pianificazione di interventi di politica sociale rivolti a questi cittadini, di supporto alle associazioni territoriali sotto riportate operanti nel territorio montaltese.

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Associazioni di volontariato a carattere sociale e sanitario presenti ed operanti nel territorio del Comune di Montalto

Comuni	Denominazione Associazione	Area d'Interesse
Montalto Uffugo	-Associazione "Euroservice 2002"	-Area Sanitaria
	-ABIO –Associazione per il bambino in ospedale Onlus	-Area

	-A.V.I.S. (Ass. Volontari del Sangue - Montalto U)	-Settore Sanitario
	-ADA (Associazione per i Diritti degli Anziani Montalto Uffugo)	-Area Anziani
	-Alanon Rinascita	-Area Anziani
	-Centro Sociale Quei Vecchi Amici di Montalto	-Area
	-Circolo Culturale Ricreativo Lucchetta	-Area
	-Croce Bianca Soccorso Amico - Sez. Montalto U.	-Set
	-M.E.D.A - Movimento Europeo Diversabili Associati	-Area
	-Montalto Soccorso	-Set
	-Neomera	-Area
	-UJLDM - Unione Ital.Lotta alla distrofia muscolare (Montalto U.)	-Set

AREA ANZIANI

Comuni	Denominazione struttura	Tipologia di struttura	N° utenza
--------	-------------------------	------------------------	-----------

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Montalto Uffugo	Istituto "Villa Sorriso"	Casa protetta Ente pubblico	49
------------------------	--------------------------	-----------------------------	----

AREA DISABILI

Comuni	denominazione struttura	Tipologia di struttura	N° utenza
Montalto Uffugo	Centro di Salute Mentale	Casa famiglia per disabili mentali	8

6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partners

Soggetto attuatore

Tra le attività del soggetto attuatore nel contesto territoriale e settoriale di riferimento, possono essere citati :

- servizi socio-assistenziali del Comune e spesso direttamente gli assessorati alle politiche sociali e gli assessorati similari che nell'ambito comunale svolgono una funzione intermedia fra quella politica e quella a volte di sportello front-office e front-line;
- Casa Famiglia per minori Servizi socio-assistenziali a richiesta individuale
- l'assistenza domiciliare.

In relazione all'assistenza domiciliare il progetto intende apportare un sensibile potenziamento del servizio e un miglioramento alla qualità della vita degli anziani non solo sotto l'aspetto sanitario ma anche socio-culturale. L'incontro fra la domanda e l'offerta di un servizio di domiciliarità leggera e soprattutto relazionale (obiettivo e mission di questo progetto) saranno appunto i volontari e il progetto medesimo.

I partners del progetto Sono partner del Progetto:

Ass. Kirone – Circolo Arci che si occupa di Meditazione e Benessere Olistico. Realizza attività come meditazione, musico terapia, danza e percorsi atti a rivalutare conoscenza di sé

Auser Cosenza – Associazione di promozione sociale impegnata nel favorire l'invecchiamento attivo degli anziani e valorizzare il loro ruolo nella società

Paeseggiando – Associazione culturale che mira ad un'azione attiva sul territorio per illuminare le conoscenze e i luoghi perduti e/o abbandonati attraverso escursioni, tradizioni che rivivono, passeggiate, mostre di vario tipo e convegni.

"Hop-là" Coop. Sociale Onlus arl che si propone di contrastare ogni forma di esclusione sociale, diffondere la cultura e la pratica della solidarietà verso i soggetti in difficoltà e svantaggiati

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

4) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto ha come obiettivo la realizzazione di una rete di assistenza che vada a coprire tutti i bisogni giornalieri delle persone sole, anziane e disabili, tenendo presente le esigenze degli anziani che spesso si sentono inutili e poco produttivi per la società odierna dove non riescono a trovare una collocazione precisa che li faccia sentire come abili a produrre ed a rendere qualcosa di vivo e fruibile. Il progetto rappresenta una cerniera fra il mondo degli anziani e dei disabili e quello istituzionale: l'immissione di energie nuove all'interno di un sistema di servizi integrati aiuterebbe a rivalutare la figura dell'anziano per vederlo non come peso ma come risorsa per la crescita delle future generazioni che rinvengono nell'esperienza dei nonni le prospettive delle attività future e dell'impegno sociale. Obiettivi di questo progetto sono la possibilità di fornire nuove opportunità di inserimento sociale a categorie di cittadini che spesso incontrano difficoltà insormontabili in questo ambito, con grossi problemi di esclusione. Il ruolo dei volontari è inteso come facilitatori sociali.

Per questo motivo il progetto cercherà di garantire i seguenti servizi:

- Assicurare l'accompagnamento degli individui che giornalmente hanno la necessità di recarsi presso strutture riabilitative per effettuare terapie specifiche;
- Assicurare l'assistenza quotidiana alle persone anziane che vivono da sole, cercando di offrire specifici servizi per sforzarsi di individuare gli elementi che possano migliorare la qualità della vita di questa fascia di età;
- Ottimizzare i servizi attualmente offerti alle persone disabili ed agli anziani con l'inserimento dei volontari in servizio civile;
- Programmare attività di intrattenimento e animazione;
- Coadiuvare alla diffusione della cultura del volontariato nei giovani che si avvicinano a questo settore con una maggiore sensibilità verso il settore del sociale.

Il progetto è stato ideato soprattutto per rispondere alle richieste di maggiori servizi che provengono dalla cittadinanza e in modo specifico dalle persone disabili ed dagli anziani, nell'ambito dell'assistenza domiciliare, ma anche semplicemente nell'organizzazione di attività di animazione ed intrattenimento di questa fascia di utenza.

4.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
Criticità 1 Alta percentuale di persone disabili di anziani non auto-sufficienti e che necessitano di assistenza, residenti nel Comune di Montalto Uffugo	Miglioramento della qualità della vita degli utenti non solo sotto l'aspetto sanitario ma anche socio-culturale Diminuzione della situazioni a rischio solitudine
Criticità 2 Scarsa offerta dei servizi sociali rispetto alla domanda nel territorio di riferimento, sia per gli anziani che per i disabili	Aumento, quantitativo e qualitativo, delle prestazioni erogate a favore degli anziani e dei disabili Miglioramento del servizio di domiciliarità sia per i disabili che per gli anziani presente nel Comune di Montalto Uffugo.

4.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
Obiettivo 1.1 Fornire alle persone anziane e a quelle disabili azioni di ascolto, supporto e compagnia nel Comune di Montalto Uffugo	Indicatore 1.1.1 aumento del 50% del numero degli anziani che usufruiscono del servizio di ascolto, supporto e compagnia, residenti nel Comune riferimento

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	Indicatore 1.1.2. diminuzione del 30% delle situazioni a rischio di solitudine grazie all'intervento tramite il monitoraggio di territorio e dei volontari
Obiettivo 2.1 Favorire la partecipazione delle persone anziane e a quelli disabili a momenti di socialità per condividere spazi pubblici comuni (aree verdi, emeroteca, piazze, centro diurno) per prevenire e contrastare l'esclusione sociale dell'utenza in questione	Indicatore 2.1.1 Aumento del 30% delle attività e dei momenti di socialità
	Indicatore 2.1.2 aumento dell'autonomia per almeno n. 20 di anziani
Obiettivo 2.2 Migliorata l'offerta e la qualità nei servizi sociali nel territorio di riferimento	Indicatore 2.2.1 aumento del 30% dei servizi rivolti ad anziani
	Indicatore 2.2.2 incremento del 30% del numero degli anziani che usufruiscono di questo sostegno

4.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	ex ANTE	Ex POST
Indicatore 1.1.1 aumento del 50% del numero degli anziani residenti nel Comune di riferimento	20	30
Indicatore 1.1.2. diminuzione del 30% delle situazioni a rischio di solitudine grazie all'intervento tramite il monitoraggio di territorio e dei volontari	20	10
Indicatore 2.1.1 Aumento del 30% delle attività e dei momenti di socialità	20	26
Indicatore 2.1.2 aumento dell'autonomia delle persone disabili e anziani	10	30
Indicatore 2.2.1 aumento del 30% dei servizi rivolti alle persone disabili ed anziani	20	26
Indicatore 2.2.2 incremento del 30% del numero delle persone disabili e anziani che usufruiscono di questo sostegno	15	25

4.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

Attraverso la partecipazione al progetto si intende far raggiungere ai volontari di SCN i seguenti obiettivi:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della non-violenza, attuando dunque le linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, ad iniziare proprio dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione con la realtà territoriale;
- idealizzazione e stesura di progetti, sulla base di bandi, valutando e gestendo il lavoro di progettazione;
- guida verso la collaborazione ed il lavoro di gruppo;
- riconoscere e valutare, in un contesto operativo reale, i limiti, capacità e potenzialità propri e del contesto di

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

riferimento;

- utilizzo degli strumenti informatici per la raccolta di informazioni, l'elaborazione dei dati, la comunicazione.

8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Obiettivo 1.1 Fornire alle persone anziane e a quelle disabili azioni di ascolto, supporto e compagnia nel Comune di Montalto Uffugo

Piano di attuazione:

Azione 1.1.1 fornire alle persone disabili ed agli anziani occasioni di relazione e di compagnia nel proprio ambiente domestico, limitando le condizioni di solitudine; per essa si intendono tutte quelle attività volte a sostenere gli anziani nelle loro azioni quotidiane attraverso visite domiciliari dove verranno illustrati agli stessi i servizi presenti sul territorio e le modalità di accesso; verranno offerte occasioni di compagnia e di socializzazione (lettura giornali, libri, chiacchiere in libertà, compagnia, cucinare insieme, lettura di libri e visione di film, ecc)

Attività 1.1.1.1 Sostegno alle persone disabili ed agli anziani auto sufficienti e non del Comune, nelle piccole azioni di ogni giorno; per esse si intendono le attività di cura di sé, mangiare, spostarsi all'interno ed all'esterno, relazioni con il mondo esterno.

Attività 1.1.1.2 Mantenere il più possibile le persone nel proprio ambiente di vita attraverso servizi di accompagnamento e sostegno alla domiciliarità, prevedendo l'insorgenza della non autosufficienza; si intendono per esse quelle attività di supporto nei servizi di domiciliarità che favoriscono il mantenimento dell'autonomia residuale attraverso la promozione del benessere e la prevenzione del disagio.

Obiettivo 2.1 Favorire la partecipazione delle persone disabili a momenti di socialità per condividere spazi pubblici comuni (aree verdi, emeroteca, piazze, centro diurno) per prevenire e contrastare l'esclusione sociale dell'utenza in questione

Piano di attuazione :

Azione 2.1.1 Sostenere e favorire tutte quelle iniziative volte a contrastare l'esclusione sociale dei disabili; per essa si intendono tutte quelle attività volte a incrementare la partecipazione del disabile a tutte quelle attività pensate per rivalutare la loro figura ed inserirlo nel contesto sociale di riferimento Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

Attività 2.1.1.1 fornire, al disabile, aiuto e sostegno negli spostamenti accompagnandolo all'esterno e promuovendo le relazioni e la socializzazione; si intendono per essa quelle attività di aiuto e sostegno alle persone disabili negli spostamenti verso l'esterno facilitando la loro integrazione ed il loro collegamento con il tessuto sociale circostante, ciò al fine di favorire una maggiore socializzazione del disabile anche attraverso nuove realtà sociali che lo possano meglio coinvolgere.

Attività 2.1.1.2 Garantire ai disabili una maggiore fruibilità degli spazi pubblici comuni ; per essa si intende un'attenta programmazione delle attività ricreative, relazionali e motorie a favore del disabile che garantisca una maggiore fruibilità dei servizi loro rivolti e del territorio .

Obiettivo 2.2 Migliorata l'offerta e la qualità nei servizi sociali nel territorio di riferimento

Piano di attuazione :

Azione 2.2.1 implementazione e differenziazione degli interventi a sostegno ed a supporto dell'anziano e del disabile e delle loro famiglie ; per essa si intendono tutte quelle azioni volte a prestare aiuto e supporto agli

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

anziani auto-sufficienti e non ed anche ai disabili gravi, in particolare a quelli che presentano disabilità evidenti, monitorando le situazioni più critiche, implementando e differenziando gli interventi di sostegno verso questi soggetti.

Attività 3.1.1.1 Potenziamento del servizio di domiciliarità prestato del Comune di Montalto Uffugo a supporto dell'utenza in questione; per essa si intendono tutte quelle attività volte a costruire una mappatura della popolazione anziana e disabile presente nel Comune di Montalto , mettendo in relazione i bisogni espressi dal territorio e più precisamente il numero di anziani e di disabili che potenzialmente potrebbero richiedere dei servizi, ciò al fine di migliorare l'offerta e la qualità di questi ultimi.

Cronogramma

Azioni	Mesi	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio		x												
Obiettivo 1.1 Fornire alle persone anziane e a quelle disabili azioni di ascolto, supporto e compagnia nel Comune di Montalto Uffugo														
Azione 1.1.1 Fornire alle persone disabili ed agli anziani occasioni di relazione e di compagnia nel proprio ambiente domestico, limitando le condizioni di solitudine; per essa si intendono tutte quelle attività volte a sostenere gli anziani nelle loro azioni quotidiane attraverso visite domiciliari dove verranno illustrati agli stessi i servizi presenti sul territorio e le modalità di accesso; verranno offerte occasioni di compagnia e di socializzazione (lettura giornali, libri, chiacchiere in libertà, compagnia, cucinare insieme , lettura di libri e visione di film, ecc)			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.1.1.1 Sostegno alle persone disabili ed agli anziani auto sufficienti e non del Comune, nelle piccole azioni di ogni giorno; per esse si intendono le attività di cura di sé, mangiare, spostarsi all'interno ed all'esterno, relazioni con il mondo esterno.			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p>Attività 1.1.1.2 Mantenere il più possibile le persone nel proprio ambiente di vita attraverso servizi di accompagnamento e sostegno alla domiciliarità, prevedendo l'insorgenza della non autosufficienza; si intendono per esse quelle attività di supporto nei servizi di domiciliarità che favoriscono il mantenimento dell'autonomia residuale attraverso la promozione del benessere e la prevenzione del disagio.</p>		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
<p>Obiettivo 2.1 Favorire la partecipazione delle persone anziane e a quelli disabili a momenti di socialità per condividere spazi pubblici comuni (aree verdi, emeroteca, piazze, centro diurno) per prevenire e contrastare l'esclusione sociale dell'utenza in questione</p>													
<p>Azione 2.1.1 Sostenere e favorire tutte quelle iniziative volte a contrastare l'esclusione sociale alle persone disabili ed degli anziani; per essa si intendono tutte quelle attività volte a incrementare la partecipazione degli anziani a tutte quelle attività pensate per rivalutare la loro figura ed inserirlo nel contesto sociale di riferimento Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)</p>			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
<p>Attività 2.1.1.1 fornire, all'anziano, aiuto e sostegno negli spostamenti accompagnandolo all'esterno e promuovendo le relazioni e la socializzazione; si intendono per essa quelle attività di aiuto e sostegno alle persone disabili ed anziane negli spostamenti verso l'esterno facilitando la loro integrazione ed il loro collegamento con il tessuto sociale circostante, ciò al fine di favorire una maggiore socializzazione dell'anziano anche attraverso nuovi contatti interpersonali.</p>			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
<p>Attività 1.1.1.2 Garantire agli anziani una maggiore fruibilità degli spazi pubblici comuni ; per essa si intende un' attenta programmazione delle attività ricreative, di studio, relazionali e motorie a favore dell'anziano che garantisca una maggiore fruibilità dei servizi loro rivolti e del territorio .</p>		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
<p>Obiettivo 2.2 Migliorata l'offerta e la qualità nei servizi sociali nel territorio di riferimento</p>													

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Azione 2.2.1 implementazione e differenziazione degli interventi a sostegno ed a supporto dell'anziano, dell'anziano disabile e della sua famiglia ; per essa si intendono tutte quelle azioni volte a prestare aiuto e supporto agli anziani auto-sufficienti e non , in particolare a quelli che presentano disabilità evidenti, monitorando le situazioni più critiche, implementando e differenziando gli interventi di sostegno verso questi soggetti.													
Attività 2.2.1.1 Potenziamento del servizio di domiciliarità prestatato del Comune di Montalto Uffugo a supporto dell'utenza in questione; per essa si intendono tutte quelle attività volte a costruire una mappatura della popolazione anziana presente nel Comune di Montalto , mettendo in relazione i bisogni espressi dal territorio e più precisamente il numero di anziani che potenzialmente potrebbero richiedere dei servizi, ciò al fine di migliorare l'offerta e la qualità di questi ultimi.													
Azioni trasversali per il SCN													
Accoglienza dei volontari in SCN													
Inserimento dei volontari in SCN													
Formazione Specifica													
Formazione Generale													
Informazione e sensibilizzazione													
Monitoraggio volontari													
Monitoraggio olp													

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

**Azioni
Trasversalitrasve
rsali:**

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso Legambiente Scuola e Formazione (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di “contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani” indicata all’articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l’espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Le risorse umane che saranno punto di riferimento per i volontari e con quest’ultimi opereranno per il raggiungimento gli obiettivi indicati, saranno complessivamente cinque; con le seguenti qualifiche:

n. 2 operatori sociali	Sono due figure che saranno di sostegno nelle attività volte a migliorare il livello di socializzazione sia degli anziani che dei disabili
n. 2 assistenti sociali	Sono le figure professionali che sosterranno soprattutto le famiglie nel raggiungimento di una maggiore consapevolezza e fiducia, ma anche gli stessi utenti nei momenti di maggiore difficoltà
n. 1 Sociologo	E’ la figura che insieme allo psicologo programma, gestisce e verifica interventi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti in difficoltà
n. 1 Psicologo	E’ la figura che insieme al sociologo programma, gestisce e verifica interventi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità di ogni soggetto coinvolto
n. 2 educatrici	Sono le figure che affiancheranno gli utenti nella partecipazione a percorsi mirati volti ad una maggiore inclusione sociale nella vita comunitaria

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell’ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1, i volontari in SCN saranno impegnati nelle attività di seguito riportate con il ruolo descritto.

- Partecipazione alla progettazione delle attività;
- Gestione in autonomia.

Si precisa che le attività descritte nel precedente Box 8.1 e non svolte dai volontari in Servizio Civile verranno portate avanti dalle risorse umane descritte al Box 8.2

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Azioni	Attività	Ruolo
Azione 1.1.1	Attività 1.1.1.1 Sostegno alle persone disabili ed agli anziani auto sufficienti e non del Comune, nelle piccole azioni di ogni giorno; per esse si intendono le attività di cura di sé, mangiare, spostarsi all'interno ed all'esterno, relazioni con il mondo esterno.	Mappatura delle persone disabili e degli anziani e analisi dei loro bisogni
	Attività 1.1.1.2 Mantenere il più possibile anziani e disabili nel proprio ambiente di vita attraverso servizi di accompagnamento e sostegno alla domiciliarità, prevedendo l'insorgenza della non autosufficienza; si intendono per esse quelle attività di supporto nei servizi di domiciliarità che favoriscono il mantenimento dell'autonomia residuale attraverso la promozione del benessere e la prevenzione del disagio.	Visite domiciliari Monitoraggio situazione a rischio di solitudine Accompagnamento in passeggiate, escursioni, visite presso luoghi e occasioni di aggregazione Garantire alle persone disabili ed agli anziani una maggiore fruibilità degli spazi pubblici comuni
Azione 2.1.1	Attività 2.1.1.1 fornire, agli utenti, aiuto e sostegno negli spostamenti accompagnandolo all'esterno e promuovendo le relazioni e la socializzazione; si intendono per essa quelle attività di aiuto e sostegno agli utenti negli spostamenti verso l'esterno facilitando la loro integrazione ed il loro collegamento con il tessuto sociale circostante, ciò al fine di favorire una maggiore socializzazione degli utenti anche attraverso nuovi contatti interpersonali. Attività 2.1.1.2 Garantire agli anziani una maggiore fruibilità degli spazi pubblici comuni ; per essa si intende un' attenta programmazione delle attività ricreative, di studio, relazionali e motorie a favore degli utenti che garantisca una maggiore fruibilità dei servizi loro rivolti e del territorio .	Compagnia e socializzazione (lettura giornali, libri, chiacchiere in libertà, compagnia, cucinare insieme) Aiuto nel disbrigo faccende quotidiane, fare la spesa, accompagnamento presso uffici pubblici, visite mediche

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Azione 2.2.1.	Attività 2.2.1.1 Potenziamento del servizio di domiciliarità prestato del Comune di Montalto Uffugo a supporto dell'utenza in questione; per essa si intendono tutte quelle attività volte a costruire una mappatura della popolazione anziana presente nel Comune di Montalto , mettendo in relazione i bisogni espressi dal territorio e più precisamente il numero di persone che potenzialmente potrebbero richiedere dei servizi, ciò al fine di migliorare l'offerta e la qualità di questi ultimi.	Sostegno alle famiglie anziane e disabili Sostegno del mantenimento dell'autonomia residuale Facilitazione dei rapporti tra la persona anziana e/o disabile e le loro famiglie
<p>Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che verranno acquisite nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare, la partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007; - apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro; - partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17. 		

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 12

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: 12

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO:0

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO: 1400 con un minimo di 12 ore settimanali

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6): 5

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:
L'orario di servizio sarà modulato, a seconda delle necessità, all'interno della fascia oraria della sede di servizio dalle ore 08,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,30 alle ore 18,30. In relazione agli obiettivi specifici sopra descritti del progetto l'orario dei volontari in accordo con gli stessi potrà subire variazioni (uscite serali, vacanze, fine

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

settimana)

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.

Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso in occasione della chiusura della sede di servizio (festività natalizie, estive).

Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata, in Italia o all'estero, per un massimo di 30 giorni nell'anno di servizio civile.

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e SCN descritto nel modello:

- *Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione*

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e SCN descritto nel modello: Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

FORMAZIONE SPECIFICA	Importo
Segreteria attrezzata	1000
Aula adeguatamente attrezzata con sedie, banchi, computer portatile, un videoproiettore, supporti informatici 3 multimediali	8000
Rimborsi spese dei docenti impegnati nella formazione specifica	2000
Costo complessivo delle dispense	500
Costo totale della cancelleria per al formazione specifica	500
Costo biglietti mezzi pubblici e rimborsi mezzi di terzi per la partecipazione e realizzazione di moduli formativi in luoghi diversi dalla sede di formazione	1500
Totale	

PROMOZIONE DEL SERVIZIO CIVILE E PUBBLICIZZAZIONE DEL PROGETTO	Importo
Realizzazione, stampa e affissione di locandine presso le sedi universitarie, bar, parrocchie e uffici "informagiovani".	2500
Rimborso spese ai volontari per l'apertura dello sportello di informazione (aperto in corrispondenza degli orari d'ufficio: tutte le mattine dalle ore 9,00 alle 12,00) per tutta la durata del bando di selezione	4500
comunicati stampa e redazionali su televisioni, radio, giornali locali ed enti e associazioni territoriali che si occupano di giovani	4000
Realizzazione di n.04 incontri cui saranno invitati i giovani interessati allo svolgimento del servizio civile (predisposizione sala con attrezzature informatiche e materiale informativo)	1000
Totale	25500

Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accreditamento (box 8.3)	Importo
Rimborsi spese personale coinvolto	2000

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Totale	2000
---------------	------

RISORSE TECNICHE STRUMENTALI AL PROGETTO	
n. 2 fotocopiatrice	1000
n. 4 postazioni di lavoro complete (computer con collegamento ad internet, scanner e stampante, telefono)	4000
n. 1 videocamera, n. 1 lettore dvd, 1 videoproiettore con telecomando e telo con motore di avvolgimento elettrico	2000
Utenze dedicate	2000
.....	
TOTALE	36.500

24) *EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):*

Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)
Ass. Kirone – Circolo Arci che si occupa di Meditazione e Benessere Olistico. Realizza attività come meditazione, musico terapia, danza e percorsi atti a rivalutare conoscenza e consapevolezza del proprio se.	No profit	Benessere olistico
Auser Cosenza – Associazione di promozione sociale impegnata nel favorire l'invecchiamento attivo degli anziani e valorizzare il loro ruolo nella società.	<i>No profit</i>	Attività ricreative
Paeseggiando – Associazione culturale che mira ad un'azione attiva sul territorio per illuminare le conoscenze e i luoghi perduti e/o abbandonati attraverso escursioni, tradizioni che rivivono, passeggiate, mostre di vario tipo e convegni.	Profit	Gite, visite guidate in movimento
"Hop-là" Coop. Sociale Onlus arl che si propone di contrastare ogni forma di esclusione sociale, diffondere la cultura e la pratica della solidarietà verso i soggetti in difficoltà e svantaggiati.	No profit	Pratica della solidarietà verso i soggetti in difficoltà e svantaggiati.

25) **RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:**

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Per una migliore lettura, si sintetizzano nella prima tabella che segue, le risorse che verranno utilizzate e le quantità di cui si dispone dettagliando l'impiego delle risorse suddette in relazione alle attività del progetto sulla base della loro adeguatezza rispetto agli obiettivi.

Risorsa 1) Stanze	1	Necessarie per lo svolgimento di incontri e attività non svolte all'aperto
Risorsa 2) Scrivanie	2	Presenti nella struttura ricettiva di organizzazione di incontri e attività al chiuso
Risorsa 3) Telefoni, fax	2	Necessarie alle comunicazioni e alla rintracciabilità dei soggetti ospitati
Risorsa 4) Computer, collegamento internet	3	Supporto alle attività
Risorsa 5) Fotocopiatrice	1	Supporto alle attività
Risorsa 6) automezzi	4	Garantiscono il servizio di trasporto nelle ore anti e pomeridiane e sono garantite e messe a disposizione dall'Ufficio Servizio Sociali – Comune Montalto Uffugo

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:

27) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:

28) ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accREDITAMENTO attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezioni video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione, con prevalente metodologia di lezione frontale, possono prevedersi fino a ventotto partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, cooperazione, simulazioni, socializzazione e valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale possono prevedersi fino a 25 partecipanti in aula.

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

2 “La cittadinanza attiva”

- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 “Il giovane volontario nel sistema del servizio civile”

- a. Presentazione dell’ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L’organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” questo ente erogherà l’intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall’avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l’ente con formatori dell’ente

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I

Formatore A:

cognome e nome: Maria Vuono
nato il: il 2.12.1959
luogo di nascita: Cosenza

Formatore B:

cognome e nome: Clara Rachele Tenuta
nato il: 28/04/1949
luogo di nascita: Marano Marchesato (CS)

Formatore C:

cognome e nome: Lucia Ruggiero
nato il: 09/01/1962
luogo di nascita: Cosenza

Formatore D:

cognome e nome: Giuseppe Pagliaro
nato il: 23/02/1980

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

luogo di nascita: Cosenza

Formatore E:

cognome e nome: Silvio Cilento

nato il: 19/04/1985

luogo di nascita: Cosenza

38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento: ASSISTENZA ANZIANI

Formatore A: Maria Vuono

Titolo di Studio: Diploma di Assistente sociale

Ruolo ricoperto presso l'ente: Presidente di Arci servizio civile Cosenza,

Esperienza nel settore: Formatrice per la Formazione specifica dei Volontari dei Progetti ARCI Servizio Civile Cosenza (L.64/01), tutor dei Volontari dei Progetti ARCI Servizio Civile Cosenza.

Competenze nel settore: Progettista sociale - Esperta di orientamento e bilancio delle competenze; esperta in ricerca sociale esperta nell'analisi di MDL, esperta in tecniche di comunicazione ed in information technology –

Area di intervento: ASSISTENZA ANZIANI

Formatore B: Clara Rachele Tenuta

Titolo di Studio: – Diploma Assistente sociale – Iscritta all'Albo Regionale Assistenti Sociali-

Ruolo ricoperto presso l'ente: consulente

Esperienza nel settore: Assistente sociale presso ASP di Cosenza

Competenze nel settore: Esperta Socio- professionale inserita nella struttura dell'Azienda Sanitaria

Area di intervento: ASSISTENZA ANZIANI

Formatore C: Lucia Ruggiero

Titolo di Studio: Laureanda in Economia aziendale

Ruolo ricoperto presso l'ente: Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale, responsabile amministrativa.

Esperienza nel settore: Presidente dell'Associazione AIPD sez. di Cosenza dal 2005 ad oggi, Vicepresidente della stessa dal 1997/2005. Consigliera nazionale dell'AIPD Nazionale. Oip nei vari progetti di servizio civile promossi dall'Associazione AIPD sez. di Cosenza

Competenze nel settore: Esperta del terzo settore, associazionismo e volontariato. Esperta in found raising e marketing sociale.

Area di intervento: ASSISTENZA ANZIANI

Formatore D: Giuseppe Pagliaro

Titolo di Studio: Laurea in Psicologia indirizzo applicativo-Università degli studi di Roma "La Sapienza" – Ruolo ricoperto presso l'ente: Formatore per la formazione specifica dei Volontari dei Progetti ARCI Servizio Civile Cosenza (L.64/01)

Esperienza nel settore: Formatore per la Formazione specifica dei Volontari dei Progetti ARCI Servizio Civile Cosenza

Competenze nel settore: Psicologo e psicoterapeuta e Counsellor

Area di intervento: ASSISTENZA ANZIANI **Formatore E:** Silvio

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Cilento

Titolo di Studio: Diploma

Ruolo ricoperto presso l'ente: Tutor e Progettista,

Esperienza nel settore: Orientatore, formatore in vari interventi formativi, segretario e consigliere nazionale dell'Associazione di Volontariato Arcigay Cosenza.

Competenze nel settore: Esperto in orientamento, esperto di terzo settore e volontariato.

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione specifica si esplicherà in n. 5 moduli.

Modulo 1

Azione 1.1.1 *fornire agli anziani occasioni di relazione e di compagnia nel proprio ambiente domestico, limitando le condizioni di solitudine;*

Attività 1.1.1.1 *Garantire agli anziani opportunità di mantenimento dell'autonomia nel disbrigo delle pratiche quotidiane per esse si intendono le attività di cura di sé, mangiare, spostarsi all'interno ed all'esterno, relazioni con il mondo esterno.*

Attività 1.1.1.2 *Mantenere il più possibile l'anziano nel proprio ambiente di vita fornendo agli anziani occasioni di relazione e di compagnia, nel proprio ambiente domestico*

Azione 3.1.1 *Creare un punto informativo in grado di rispondere alle esigenze dell'utenza nell'interpretazione dell'informazione e del servizio in base alle esigenze espresse.*

Attività 3.1.1.1. *Fornire informazione alle famiglie sui servizi assistenziali offerti dal Comune e dagli altri enti locali presenti nel bacino di riferimento*

Attività 3.1.1.3. *Facilitazione dei rapporti fra la persona anziana le loro famiglie con i Servizi Sociali presenti sul territorio*

Formatore: MARIA VUONO

*Argomento principale: **Area Sociale e dei Servizi***

*Durata: **12 ore per 2 giornate***

TemI da trattare:

- Il ruolo della famiglia nell'assistenza e integrazione dell'anziano
- Il ruolo della rete di supporto: i vicini, la comunità, il territorio
- Presentazione dell'ambito territoriale sociale e delle figure che lo compongono e che vi operano
- La rete dei servizi sociali

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- La rete dei servizi sanitari
- La cooperazione tra diversi Enti

Modulo 2

Azione 1.1.1 fornire agli anziani occasioni di relazione e di compagnia nel proprio ambiente domestico, limitando le condizioni di solitudine;

Attività 1.1.1.1 Garantire agli anziani opportunità di mantenimento dell'autonomia nel disbrigo delle pratiche quotidiane per esse si intendono le attività di cura di sé, mangiare, spostarsi all'interno ed all'esterno, relazioni con il mondo esterno.

Attività 1.1.1.2 Mantenere il più possibile l'anziano nel proprio ambiente di vita fornendo agli anziani occasioni di relazione e di compagnia, nel proprio ambiente domestico

Azione 3.1.1 Creare uno punto informativo in grado di rispondere alle esigenze dell'utenza nell'interpretazione dell'informazione e del servizio in base alle esigenze espresse.

Attività 3.1.1.1. *Fornire informazione alle famiglie sui servizi assistenziali offerti dal Comune e dagli altri enti locali presenti nel bacino di riferimento.*

Attività 3.1.1.2. *Osservazione e studio dei bisogni delle famiglie con anziani o disabili, cercando di prevenire , rimuovere e monitorare le situazioni che presentano con particolari disagi e quelle più a rischio..*

Formatore/i: Giuseppe Pagliaro

Argomento principale: Comunicazione e relazione

Durata : ore 16 per n. 2 giornata

Temi da trattare:

- Principali sindromi e patologie nella vecchiaia
- Buone prassi e sani abitudini nell'età anziana
- Psicologia dell'anziano
- La comunicazione con la persona anziana
- Lo sviluppo delle abilità motorie, cognitive, linguistiche, sociali e di autonomia nelle persone anziane e disabili
- Come insegnare le abilità sociali

Modulo 3

Azione 3.1.1 Creare un punto informative in grado di rispondere alle esigenze dell'utenza nell'interpretazione dell'informazione e del servizio in base alle esigenze espresse.

Attività 3.1.1.1. *Fornire informazione alle famiglie sui servizi assistenziali offerti dal Comune e dagli altri enti locali presenti nel bacino di riferimento.*

Attività 3.1.1.2. *Osservazione e studio dei bisogni delle famiglie con anziani o disabili, cercando di prevenire , rimuovere e monitorare le situazioni che presentano con particolari disagi e quelle più a rischio..*

Formatore/i: Lucia Ruggiero

Argomento principale : Marketing sociale e Found Raising

Durata : ore 12 per n. 2 giornata

Temi da trattare:

- Spiegazione dell'importanza della partecipazione del terzo settore e del ruolo del volontariato
- Introduzione ai progetti ed alle attività dell'associazioni no - profit Il ruolo del volontariato.
- Le associazioni di volontariato , il terzo settore e la necessità di un aprogrammazione condivisa tra tutti gli attori coinvolti.
- Elementi di Fund - raising: tecniche e strumenti per la raccolta di fondi.
- Il marketing per le organizzazioni non profit;
- La valorizzazione delle relazione di cui si dispone

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- L'efficacia dell'azione di marketing sociale
- La rendicontazione e la gestione trasparente dei fondi

Modulo 4

Azione 2.1.1 implementazione e differenziazione degli interventi a sostegno ed a supporto dell'anziano, dell'anziano disabile e della sua famiglia ;

Attività 2.1.2 fornire, all'anziano, aiuto e sostegno negli spostamenti accompagnandolo all'esterno e promuovendo le relazioni e la socializzazione.

Attività 2.1.3 Garantire agli anziani disabili una maggiore fruibilità degli spazi ed un aumento dei servizi loro rivolti.

Formatore/i: Clara Rachele Tenuta

Argomento principale: Vecchiaia ed invecchiamento

Durata : ore 12 per n. 2 giornate

TemI da trattare:

- Vecchiaia ed invecchiamento
- Auto sufficienza e non auto sufficienza
- Il rapporto con i familiari dell'anziano
- Come porsi nei confronti della persona assistita.
- Come gestire e riconoscere le situazioni a rischio.
- La gestione delle emergenze sanitarie.

Modulo 5

Azione 2.1.1 implementazione e differenziazione degli interventi a sostegno ed a supporto dell'anziano, dell'anziano disabile e della sua famiglia ;

Attività 2.1.3 Garantire agli anziani disabili una maggiore fruibilità degli spazi ed un aumento dei servizi loro rivolti.

Azione 3.1.1 Creare un punto informativo in grado di rispondere alle esigenze dell'utenza nell'interpretazione dell'informazione e del servizio in base alle esigenze espresse.

Attività 3.1.1.1. Fornire informazione alle famiglie sui servizi assistenziali offerti dal Comune e dagli altri enti locali presenti nel bacino di riferimento..

Attività 3.1.1.2. Osservazione e studio dei bisogni delle famiglie con anziani o disabili, cercando di prevenire , rimuovere e monitorare le situazioni che presentano con particolari disagi e quelle più a rischio..

Formatore/i: Silvio Cilento

Argomento principale: Assistenza ed animazione per la terza età

Durata : ore 12 per n. 2 giornate

TemI da trattare:

- Il concetto di assistenza agli anziani
- Analisi dei modi di vita
- Il supporto psicologico alla persona anziana
- Cosa si intende per animazione della terza età
- Il ruolo dell'associazioni di volontariato
- Le figure professionali a sostegno dei servizi per gli anziani.

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

la formazione generale dei giovani in SCN” inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di SC”.

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all’impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

-Diploma di maturità scientifica

-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;

-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.

-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;

-Referente a livello nazionale per le informazioni sull’accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);

-Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all’impiego nel progetto di SCN (2014);

-Formatore accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-Responsabile informatico accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poichè le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell’accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

Contenuti:

Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos’è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- come si può lavorare in sicurezza

Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normative costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in SCN nel settore Assistenza, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Assistenza

- fattori di rischio connessi ad attività con anziani, minori, giovani, immigrati, profughi, detenuti in misure alternative, disagio ed esclusione adulta e giovanili
- fattori di rischio connessi ad attività in carcere e/o con diversamente abili, attività motoria, pazienti invalidi, malati terminali, tossicodipendenti ed etilisti, dipendenze e devianze sociali.
- Focus sui contatti con l'utenza e cura alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- h. normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), *"in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita"*, con riferimento ai

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore, con un piano formativo di 10 giornate in aula per 64 ore e 8 ore modulo sulla sicurezza.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nei modelli:
- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di "restituzione" verbale immediatamente successivi all'esperienza di formazione e follow-up con gli

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

OLP

- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data 7 novembre 2017

Il Responsabile Legale dell'Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell'Ente
Dott. Licio Palazzini

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.